



Dolore cronico, Bignami (Siaarti): «La e tecnologie digitali per cure più personalizzate»

Descrizione

(Adnkronos) «La e tecnologie digitali stanno diventando strumenti sempre più decisivi nella terapia del dolore. «Abbiamo l'uso dell'intelligenza artificiale generativa, che facilita l'interazione con i pazienti, e quella predittiva, che consente di stratificare il rischio. Accanto all'la, strumenti come telemedicina, teleconsulto e dispositivi indossabili permettono un monitoraggio continuo dei parametri clinici. Mettiamo insieme tutte queste informazioni e miglioriamo i modelli: questo significa migliorare l'outcome dei pazienti con dolore cronico». Così Elena Bignami, presidente della Società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva, in occasione del 25esimo congresso Acd «Area culturale dolore e cure palliative, organizzato da Siaarti e in programma da oggi al 10 aprile al Palazzo dei Congressi di Riccione.

Bignami sottolinea il ruolo di Siaarti: «Tra le principali attività ci sono l'elaborazione di protocolli di studio, la promozione della ricerca scientifica e l'informazione rivolta non solo ai professionisti, ma anche ai cittadini e ai pazienti. La nostra missione è garantire supporto concreto e aggiornamento continuo a chi vive o gestisce il dolore».

Un altro obiettivo fondamentale di Siaarti è prevenire la cronicizzazione del dolore e sviluppare una medicina sempre più personalizzata. «Uno dei capisaldi è evitare, quando possibile, che il dolore acuto diventi cronico» spiega Bignami «Centrale è l'individuazione precoce delle traiettorie del paziente per intervenire tempestivamente. Quando il dolore cronico è già presente, l'obiettivo è alleviarlo intervenendo anche sugli aspetti comportamentali e sulla percezione individuale. Ogni paziente è diverso e dobbiamo arrivare alla singola persona».

«

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 8, 2026

Autore

redazione

default watermark